



Lecce 02-11-2020

Provincia di Lecce – Servizio Ambiente

Via Botti, 1 – 73100 Lecce

Pec: ambiente@cert.provincia.le.it**Oggetto: Provvedimento Autorizzazione di Assoggettabilità a VIA D.Lgs. 152/2006 art. 19.**

Il sottoscritto Giuseppe Raganato in qualità di rappresentante legale dell'Ass. di Promozione Sociale no-profit "Catone – Basile".

Presenta

**Ai sensi del D.Lgs 152/2016 le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:
Impianto fotovoltaico da realizzare nel comune di Lecce c.da Salonna denominato "FV-Salonna" della potenza di 3.8 MW, distinto al catasto terreni al foglio 104 particelle 38,39,40,41, con opere di connessione anche nel comune di Surbo.**

Oggetto delle Osservazioni

Aspetti di carattere generale

Catone è un'associazione di Promozione Sociale nata nell'Aprile del 2016, costituita nel rispetto delle del Codice Civile e della normativa in materia di degli Enti del Terzo Settore. Registrata presso l'Ufficio Territoriale di Lecce numero di repertorio 1535 serie 3. L'Associazione è apartitica, non ha finalità di lucro e svolge attività di promozione e di utilità sociale con sede in San Cesario di Lecce in via Ugo La Malfa 10. E' iscritta all'albo regionale delle A.P.S. n. 583 oltre ad essere accreditata presso il C.C.M. (comitato consultivo misto) dell'Asl di Lecce. Attualmente si compone di un gruppo di associati, è presente sul social con oltre 1500 utenti. Il sito web www.catone-basile.it supera 17000 visualizzazioni.

L'Associazione persegue le seguenti finalità

- Promuove una cultura della legalità, della solidarietà e dell'ambiente, fondata sui principi della Costituzione;
- Promuove un dialogo e una collaborazione, anche in forma di servizi e di sostegno, tra i soggetti aderenti all'Associazione, le Istituzioni, la Forza Pubblica e l'Autorità Giudiziaria.
- Tutela e valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale, nonché delle tradizioni locali.
- Tutela dei diritti dei consumatori.

Aspetti ambientali

Per il raggiungimento di tali scopi l'Associazione si propone, fra gli altri punti.

- Mantenere una mappatura aggiornata delle realtà *Eco-Sostenibili* del territorio. Diffondere una conoscenza di tutela ambientale in particolare del Salento: offrendo servizi di promozione, di comunicazione e pubblicazione sia sul web che attraverso i media.
- Catone esplica le azioni citate attraverso la partecipazione dei singoli cittadini e famiglie alla vita associativa.
- Non possiamo in alcun modo ignorare le conseguenze del previsto progetto della società Solaer-Clean Energy Italia 08 srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 3,8 Mw impegnando un terreno agricolo di 7,50 ettari da realizzarsi nel comune di Lecce c.da Salonna.

Testo delle Osservazioni

Premessa

La valutazione di assoggettabilità a VIA dei progetti ha la finalità di proteggere la salute umana, contribuire con migliore ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento della specie e conservare le capacità degli ecosistemi in quanto risorse essenziali di vita.

L'area interessata alla realizzazione del progetto della società energetica *Solaer-Clean* di costruire in impianto fotovoltaico "FV-Salonna" è sviluppata su un terreno pianeggiante.

La stessa area presenta caratteristiche omogenee con prevalenza di appezzamenti coltivati a uliveto.

Il territorio comunale di Lecce ha già dato tanto in termini di aggressioni al territorio, all'habitat, al paesaggio e all'ambiente. Anche se l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico o tutela idrogeologica interventi quali disboscamenti, movimento di terreno per la posa di 255 strutture di sostegno per il posizionamento di 7137 pezzi di moduli di silicio mono cristallino, posa in opera di 765 pali battuti, 2471 mt di scavo per il passaggio dei cavi, oltre alla realizzazione di strade interne, scavi in terreno per la posa di recinzione in rete di filo d'acciaio e cabine di trasformazione, sono opere che vanno a perturbare gravemente gli equilibri degli ecosistemi e che comportano la distruzione di animali e vegetali. Possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque.

Considerato il richiamato parere negativo formulato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 25-02-2020 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico (denominato Psaier) nel comune di Nardò nella quale riteneva che: gli impatti ambientali attribuiti al progetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. All'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:

- La realizzazione dell'intervento comporterebbe la sottrazione di superfici alle attività agricole, incrementando in maniera rilevante il consumo di suolo nell'area di intervento.
2. Ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
- La realizzazione dell'intervento comporterebbe una ulteriore lacerazione nel mosaico agricolo che costituisce una variante consolidata dell'ambito di riferimento, **non rispondenti agli indirizzi ed alle direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino.**
3. Al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.
- La realizzazione dell'intervento determinerebbe un incremento dell'indice di Pressione Cumulativa.

Conclusioni

Il progetto proposto può innescare, oltre che un lungo contenzioso, anche dei conflitti sociali laceranti per la comunità locale, che paventa di dover subire un insediamento devastante rispetto alle naturali vocazioni del territorio legate alla produzione agricola ed attività ricettiva.

Per i fattori esposti la scrivente Associazione, pur favorevole in generale alle diffusioni delle tecnologie rinnovabili – purché in un contesto di uso appropriato e di decentramento del modello energetico- ritiene che il progetto debba ricevere una **valutazione negativa**.

Allego copia del mio documento d'identità

Il dichiarante
Raganato Giuseppe



Sottoscrive il presente documento:
Sportello dei Diritti via L.Sturzo 40 Lecce

Nota: essendo Catone Basile un'Associazione costituita, portatrice di interessi diffusi e comuni, in forza al disposto art. 4 comma 4, 6 e 13 del D.P.R.44798 si chiede l'ammissione della stessa alla conferenza dei servizi.

Contatti: sede sociale via Ugo La Malfa 10, 73016 San Cesario di Lecce Email: presidente.catone@gmail.com
Pec catone@legpec.it tel: 3343565375

